



Teramo, 20 settembre 2014

Prot. n° 74/2014 VA.2-aavv

**A Sua Eccellenza il Prefetto di Teramo**

**Sig. Sindaco di Tortoreto**

e, p.c. Al Comando Provinciale dei Carabinieri

Comando Forestale dello Stato

Comando della Polizia Provinciale

Associazioni Venatorie

LORO SEDI

In merito all'ordinanza pubblicata sul sito Web di codesto Comune si osserva che - seppur l'art. 54, c. 4 e 4 bis del Tuel, prevede che il sindaco adotta con atto motivato provvedimenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana - nella porzione del territorio di che trattasi la potestà di codesto Comune risulta limitata dalla normativa contemplata nella legge regionale n.10/2004, esplicitiva di quella nazionale N. 157/92, la quale all'art. 31 comma 2 lettera f) attribuisce agli AATTCC il potere di "istituire aree di rispetto con vincolo all'esercizio venatorio... per una durata sufficiente a consentire un efficace insediamento di popolazione di fauna selvatica".

In ossequio a ciò questo Atc, verificata con apposita relazione tecnica la presenza di adeguata popolazione faunistica, come è proprio dovere, ha proceduto a restituire una porzione del territorio vincolato all'attività venatoria.

Per quanto attiene le situazioni di pericolo che hanno indotto codesto Sindaco ad emettere l'ordinanza in parola, si fa notare che le stesse sono normate da precise disposizioni contenute nelle citate leggi 157 e 10 della regione.

Pertanto non si può che confermare la validità della delibera di riapertura di questo ATC del 26 agosto 2014, sottolineando, per le ragioni giuridiche sopraesposte, **L'INEFFICACIA DELL'ORDINANZA DI CODESTO SINDACO N. 107 DEL 18.09.2014**, poiché in contrasto con la L. 157/92 e L.R. 10/04.

Tanto si doveva al fine di consentire la serena fruizione, da parte dei cittadini aventi diritto, di una attività consentita e regolamentata dalle leggi dello Stato, e perché le forze dell'ordine siano messe in condizione di operare nelle norme.

Distinti saluti  
Il Presidente

**Francesco Sabini**